

unicef 

per ogni bambino

Rapporto annuale  
UNICEF Svizzera e  
Liechtenstein

2022



# Bilancio 2022

L'UNICEF opera in tutto il mondo in oltre 190 Paesi e regioni. Rendiamo possibili gli aiuti affinché i bambini ricevano assistenza, possano andare a scuola e siano protetti dalla violenza. In Svizzera e nel Liechtenstein, l'UNICEF opera per rafforzare i diritti dell'infanzia.

Con programmi e iniziative efficaci, l'UNICEF realizza miglioramenti a lungo termine per i bambini – da oltre 75 anni. Oggi il lavoro dell'UNICEF è importante come allora: dalla Seconda guerra mondiale, le persone in fuga non sono mai state così numerose. Più di 400 milioni di bambini crescono in regioni colpite da conflitti. Oggi, nel mondo quasi ogni bambino è esposto ad almeno una delle conseguenze dei cambiamenti climatici. Con l'Agenda 2030, la comunità internazionale si è impegnata per uno sviluppo sostenibile, un mondo più giusto e un futuro degno di essere vissuto. Possiamo riuscirci soltanto insieme, soprattutto migliorando le condizioni di vita dei bambini.



**195 982**

**persone**

sostengono UNICEF Svizzera e Liechtenstein con le loro donazioni



**176,8**

**milioni di franchi**

Totale delle entrate nel 2022

Per ogni franco sono confluiti

**circa 92.4 centesimi**

direttamente nelle attività dei programmi

## Utilizzo del fondo donazioni 2022\*



\* Rispetto all'anno precedente, la percentuale di mezzi che si sono potuti impiegare per le attività dei programmi è stata molto più elevata, soprattutto grazie all'eccezionale volume di entrate per gli aiuti d'emergenza all'Ucraina.

## Aree d'intervento dell'UNICEF nel 2022

Nel 2022 sono stati sostenuti programmi in 63 Paesi e promosse iniziative in Svizzera e nel Liechtenstein:



## Sull'UNICEF

L'UNICEF è il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (United Nations Children's Fund). Il mandato dell'UNICEF è contribuire a realizzare la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia per ogni bambino, indipendentemente dalla sua cultura, religione e provenienza. Con aiuti d'emergenza, programmi di sviluppo sostenibile, fino ad arrivare ai programmi di ricostruzione sostenibile, l'UNICEF fa in modo che le bambine e i bambini di ogni parte del mondo possano crescere in salute e sicurezza e sviluppare appieno le loro capacità. UNICEF Svizzera e Liechtenstein è stata fondata come associazione nel 1959. Da allora, ci impegniamo duramente per migliorare insieme a voi il mondo dei bambini.

**Grazie del vostro aiuto.**

# Care amiche e cari amici dell'UNICEF

**Q**uando è stata l'ultima volta che avete avuto un attimo di tranquillità, in cui poter fare un respiro profondo e pensare agli avvenimenti dell'anno scorso? Gli eventi mondiali attuali e l'emergenza che ne deriva lasciano a me e all'UNICEF poco tempo per questo.

All'inizio dell'anno scorso, dopo il lungo protrarsi dello stato di emergenza per la pandemia di Covid-19, pensavamo di poter tornare a una certa normalità. Poi è arrivato il 24 febbraio, e con l'inizio della guerra in Ucraina gli eventi si sono ribaltati. Sono seguiti settimane e mesi di incommensurabile sofferenza umana.

La guerra in Ucraina segna una svolta epocale. La sua onnipresenza nei media durante tutto il 2022 ha messo in ombra l'emergenza dei bambini di cui il mondo, in assenza della guerra, si sarebbe preso cura.

Oltre alle ripercussioni dirette del conflitto, nel corso dell'anno le conseguenze indirette hanno colpito altre parti del mondo. Lo scorso anno, le regioni destabilizzate come lo Yemen e l'Africa dell'est hanno sofferto particolarmente per l'interruzione dei rifornimenti di cereali dai granai della Russia e dell'Ucraina. La mancanza di esportazioni ha contribuito sensibilmente al rincaro di importanti generi alimentari. Nei Paesi più poveri, questo aumento dei prezzi rappresenta un pericolo per la sopravvivenza. Di conseguenza, la carestia si è acuita e ha colpito soprattutto le persone più deboli nella nostra società: i bambini. Quelli che ne avevano ancora la forza, sono fuggiti. Già le conseguenze dei cambiamenti climatici hanno contribuito a far aumentare ulteriormente il numero di persone in fuga; la guerra in Ucraina ha provocato la più grande ondata di profughi dalla Seconda guerra mondiale.

Le conseguenze della pandemia di Covid-19 si sono manifestate soprattutto nella crisi globale dell'apprendimento. Nei due anni seguiti allo scoppio della pandemia di Covid-19, 147 milioni di bambini non hanno potuto frequentare più della metà delle lezioni in presenza previste. Le conseguenze si faranno sentire ancora per molto tempo.

I bambini hanno urgente bisogno di ogni aiuto possibile e immaginabile per crescere in salute, in sicurezza e con i mezzi che permetteranno loro in futuro di condurre una vita autodeterminata.

Con voi al nostro fianco, affronteremo queste enormi sfide. La vostra solidarietà ci rende forti, la disponibilità ininterrotta a donare ci permette di aiutare in modo efficace. Per questo vi ringrazio sentitamente.

La nostra organizzazione garantisce affidabilità, sostenibilità e professionalità con la maggiore efficacia possibile, nonché efficienza nell'uso dei mezzi a noi affidati. Siamo pienamente consapevoli della responsabilità che deriva dalle vostre generose donazioni, dai lasciti, dalle eredità, dalle collaborazioni e partnership che riguardano ambiti come la salute psichica di bambini e adolescenti.

Quando si tratta del benessere dei bambini svantaggiati, compiamo tutti gli sforzi umanamente possibili per aiutarli e proteggere i loro diritti. Non ci arrendiamo mai. Per ogni bambino. E lo facciamo insieme a voi: **grazie di cuore!**



Bettina Junker  
Direttrice generale  
UNICEF Svizzera e Liechtenstein

# Non ci arrendiamo mai. In 63 Paesi.

UNICEF Svizzera e Liechtenstein promuove programmi incentrati su sopravvivenza e sviluppo, istruzione, protezione dell'infanzia e aiuti d'emergenza in 63 Paesi. Inoltre, vengono sostenuti programmi di aiuto e ricerca a livello globale e regionale.

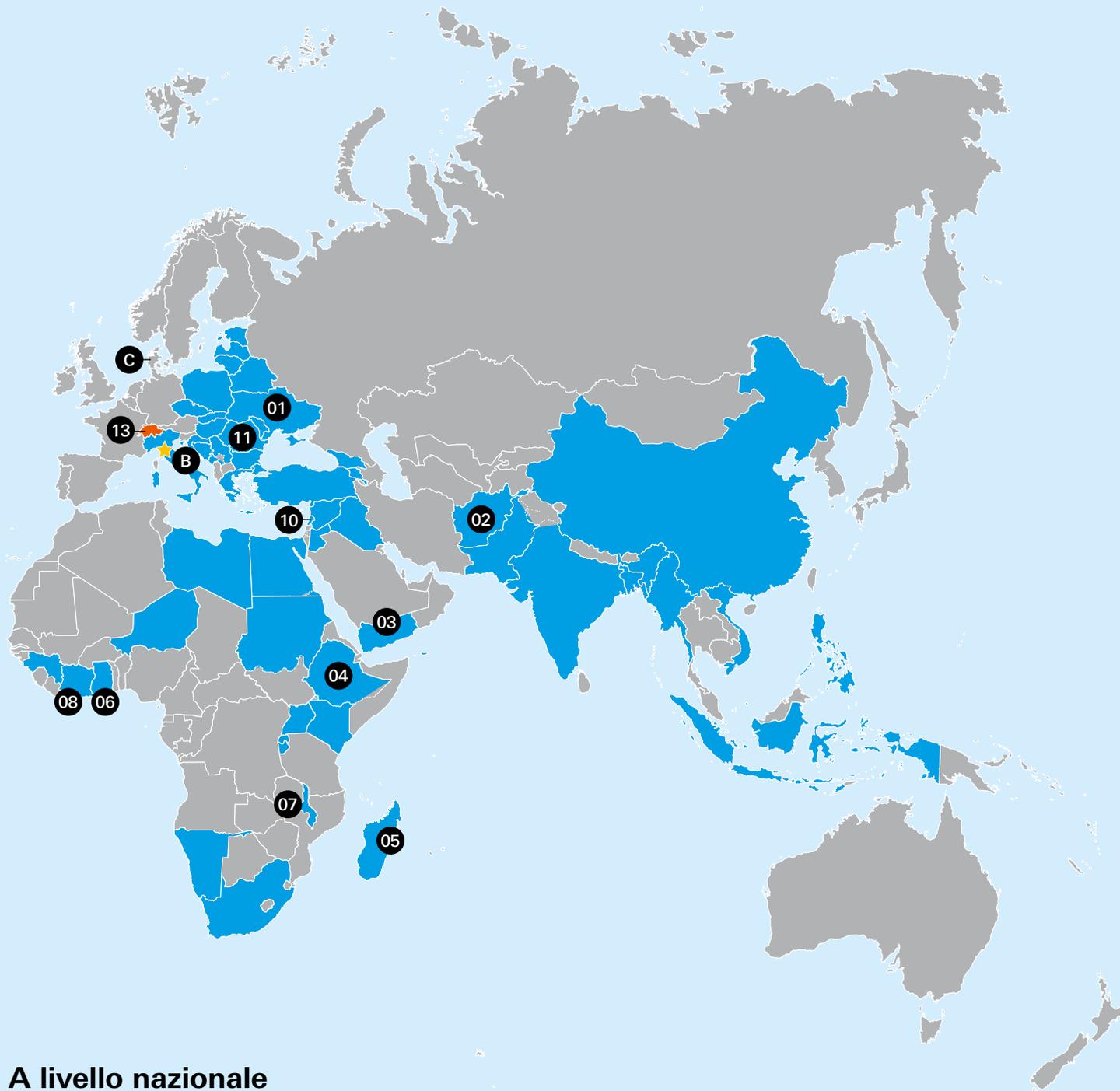


## A livello internazionale

- A Sede principale dell'UNICEF** a New York (USA) Selezione di programmi e aiuti d'emergenza in Paesi e territori sostenuti da UNICEF Svizzera e Liechtenstein nel 2022.
- B UNICEF Centro di Ricerca Innocenti** a Firenze (Italia)
- C Centro logistico dell'UNICEF,** a Copenaghen (Danimarca) *pagina 12*
- 01 Ucraina** – Aiuti d'emergenza *pagina 7*
- 02 Afghanistan** – Aiuti d'emergenza *pagina 10*
- 03 Yemen** – Aiuti d'emergenza *pagina 11*
- 04 Corno d'Africa** – Aiuti d'emergenza *pagina 11*
- 05 Madagascar** – «Settimane delle stelle» *pagina 13*
- 06 Ghana** – Salute *pagina 14*
- 07 Malawi** – Istruzione e salute *pagina 14*
- 08 Costa d'Avorio** – Ambiente e istruzione *pagina 18*
- 09 Brasile** – Istruzione *pagina 20*
- 10 Libano** – Contributi in denaro *pagina 21*
- 11 Romania**  
– Aiuti d'emergenza *pagina 9*  
– Aiuti sociali integrati *pagina 24*
- 12 In ambito globale**  
– Salute psichica *pagina 15*  
– YOMA – istruzione *pagina 18*  
– Istruzione grazie all'arte NFT *pagina 19*  
– Ricerca per migliorare l'istruzione *pagina 19*  
– Fondi non vincolati *pagina 22*

### Legenda:

■ programmi sostenuti da UNICEF Svizzera e Liechtenstein



## A livello nazionale

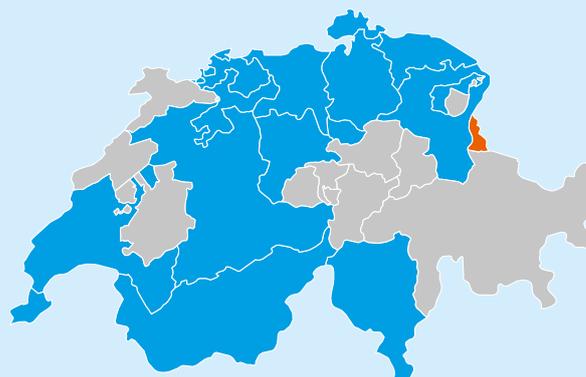
### 13 Svizzera e Liechtenstein

- Monitoraggio politico *pagina 26*
- Studio su diritti dell'infanzia e imprese *pagina 27*
- L'UNICEF al campo federale degli scout *pagina 28*
- Iniziativa «Comuni amici dei bambini» *pagina 29*
- Conferenza «Diritti dei bambini nello spazio digitale» *pagina 29*
- «World Children's Day» *pagina 30*
- «Triathlon di Locarno» *pagina 31*

→ Scoprirete di più su [unicef.ch](http://unicef.ch)

Anche in Svizzera e nel Liechtenstein l'UNICEF attua iniziative per promuovere i diritti dell'infanzia e li sostiene a livello legale.

- Cantoni con «Comuni amici dei bambini»
- «Comuni amici dei bambini» nel Liechtenstein



# Highlights del 2022.

## Pace. Per ogni bambino.

**21 marzo.** Con la colomba della pace più grande del mondo proiettata sulla vetta del Grosser Mythen, [l'UNICEF ha lanciato un segnale per la pace](#). In Ucraina e in tutto il mondo. Redazioni nazionali e internazionali hanno ripreso le immagini di questa iniziativa, portandole all'attenzione attraverso i social media.



© UNICEF/CH-FU/Freeze/Nogler/Zimmermann



© UNICEF/CH-FU/Freeze

## Tina Weirather in visita in Malawi.

**Dal 26 al 28 giugno.** Tina Weirather, [ambasciatrice di UNICEF Svizzera e Liechtenstein](#), nel suo primo viaggio nell'ambito del programma dell'UNICEF, si è recata in visita in Malawi (Africa), uno dei Paesi più poveri del mondo. Nei tre giorni del viaggio, ha visitato programmi incentrati sulla salute, l'istruzione e l'innovazione.

## Catherine Russell in Svizzera.

**30 giugno.** [Il 1° febbraio 2022, Catherine Russell ha assunto la direzione dell'UNICEF in qualità di Direttrice esecutiva.](#) È la quarta donna a ricoprire questa posizione. Nel corso di una visita in Svizzera, insieme ad altri invitati, ha partecipato a Cologny a un ricevimento nella residenza dell'ambasciatore Jürg Lauber, rappresentante permanente della Svizzera presso le Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali. L'obiettivo era focalizzare l'attenzione sui programmi globali di istruzione, soprattutto nella Svizzera romanda, concentrandosi su iniziative innovative come «Giga – Connecting Every School to the Internet» e su programmi di istruzione per le bambine.



© UNICEF/CH-FU/2022

# Aiuti d'emergenza in Ucraina.

24.2.2022. Guerra in Ucraina.

Il 24 febbraio, l'inizio della guerra in Ucraina segna una cesura. A meno di 2000 km dalla Svizzera e dal Liechtenstein, è in corso una guerra che provoca la morte di bambini e famiglie, la fuga di milioni di persone, la distruzione di scuole e ospedali, la mancanza di corrente e acqua potabile. Alla fine del 2022, 17,7 milioni di persone, di cui 3,4 milioni di bambini, avevano urgente bisogno di sostegno umanitario. L'appello agli aiuti dell'UNICEF è partito subito dopo il 24 febbraio 2022. La solidarietà in Svizzera e Liechtenstein è stata straordinaria e continua tuttora. Mille grazie.

---

Argomento:	aiuti d'emergenza in Ucraina e nei Paesi limitrofi
Entrate:	122 687 506 franchi*
Durata:	24 febbraio 2022 – 31 dicembre 2022
Obiettivo:	aiuti umanitari per i bambini e le famiglie colpiti dalla guerra in Ucraina
Successi:	per milioni di persone è stato reso possibile l'accesso ad aiuti d'emergenza indispensabili per la sopravvivenza

---

\* entrate da donazioni in franchi ricevute nel 2022 per questo programma.

# Bambini in fuga.



Masha (9 anni) vive insieme alla mamma e ai fratelli in un palazzo a molti piani, parzialmente distrutto, nell'Ucraina dell'est. Ogni giorno è esposta al pericolo delle mine. Non c'è acqua calda, l'accesso all'istruzione è possibile solo in condizioni difficili.

© UNICEF/UN0697348/Filippov

**La guerra tra la Russia e l'Ucraina ha subito un'escalation il 24 febbraio del 2022, con l'invasione delle truppe russe in almeno otto regioni. L'UNICEF era già sul posto e ha così potuto intensificare immediatamente l'assistenza umanitaria.**

**Ucraina.** [La guerra in Ucraina ha provocato la più grande crisi migratoria dalla Seconda guerra mondiale.](#) Alla fine di dicembre 2022 sono stati registrati 7,9 milioni di profughi dell'Ucraina in tutta l'Europa. Anche entro i confini dell'Ucraina ci sono 5,9 milioni di sfollati. A causa della guerra, è aumentato il pericolo che bambini e adolescenti si ammaliano senza ricevere assistenza medica. Le conseguenze della guerra hanno fatto aumentare notevolmente la tendenza alla violenza in famiglia e le separazioni familiari forzate. Per i bambini è salito anche il rischio di essere feriti da armi da guerra, come mine o ordigni inesplosi.

## Attacchi alle scuole

Gli attacchi con missili, droni e bombardamenti hanno distrutto più di 400 scuole, con il risultato che 5,3 milioni di allieve e allievi hanno un accesso insufficiente all'istruzione. I bambini in Ucraina rischiano di perdere anni importanti per quanto riguarda sia l'istruzione scolastica sia lo sviluppo sociale.

## Meno 20 gradi Celsius

In Ucraina l'inverno è rigido. A causa dei blackout elettrici e dell'approvvigionamento idrico ridotto, i bambini e le famiglie sono in completa balia del freddo estremo e si ammalano per l'acqua contaminata. 16 milioni di persone hanno accesso limitato all'acqua potabile e alle strutture sanitarie.

Ciò è particolarmente preoccupante, in quanto il protrarsi della guerra accresce le crisi socioeconomiche. Fino alla fine del 2022, più di 400 000 bambine e bambini erano in condizioni di grande povertà.

## Operativi 24 ore su 24

In Ucraina l'UNICEF impiega tutti i suoi sforzi 24 ore su 24. Fino alla fine di dicembre 2022, sono stati consegnati in Ucraina beni di prima necessità per un valore di 129 milioni di franchi. Grazie alla grande solidarietà, l'UNICEF ha potuto portare aiuti efficaci. Il sostegno finanziario di UNICEF Svizzera e Liechtenstein per gli aiuti d'emergenza in Ucraina ha contribuito a rendere possibile l'assistenza medica di base per un totale di 4 926 077 bambini e donne. Oltre 4,6 milioni di persone hanno avuto accesso ad acqua potabile pulita. Inoltre, sono stati distribuiti articoli per l'igiene complessivamente a 1 559 304 persone. Il sostegno psicosociale ha raggiunto 2 978 598 bambini e adolescenti.

## Protezione per i bambini in fuga

Soltanto nelle prime due settimane dallo scoppio della guerra sono fuggiti dall'Ucraina più di due milioni di persone. Grazie alle consistenti donazioni è stato possibile avviare e sviluppare nei Paesi limitrofi provvedimenti nell'ambito della salute, della protezione dell'infanzia e dell'istruzione. Il sostegno finanziario di

UNICEF Svizzera e Liechtenstein ha contribuito affinché 40 Blue Dot Hubs, ovvero centri di accoglienza per rifugiati, e dei team mobili offrissero un rifugio sicuro e assistenza a più di 1,2 milioni di persone in fuga.

I Blue Dot Hubs donano ai bambini e alle famiglie protezione e calore. È stata inoltre istituita la piattaforma Blue Dot per migliorare lo scambio frontaliere di informazioni. I Blue Dot Hubs aiutano anche a identificare i bambini profughi abbandonati a se stessi, a registrarli e indirizzarli a servizi di protezione adeguati. Sono già stati identificati 32 149 bambini non accompagnati o separati dai loro genitori. Nell'ambito dell'istruzione, l'UNICEF ha reso possibile l'accesso a modelli didattici e di apprendimento formali e informali per 588 788 bambine e bambini in età prescolare e scolare. Inoltre, 433 701 bambini e donne hanno avuto accesso a servizi sanitari primari. In collaborazione con dei partner, l'UNICEF ha reso possibile per 100 350 persone nei Paesi limitrofi dell'Ucraina l'accesso ad acqua potabile e ha raggiunto 47 494 famiglie con aiuti d'emergenza sotto forma di denaro contante.



© UNICEF/UN089835/Univ

UNICEF Svizzera e Liechtenstein ha reso possibile il sostegno degli aiuti d'emergenza per i profughi dell'Ucraina in Romania e in altri Paesi limitrofi. Nei centri Blue Dot, 137 000 persone hanno avuto accesso a spazi sicuri, protezione, istruzione e salute.

### Da 25 anni in Ucraina

L'UNICEF opera in Ucraina per i bambini da un quarto di secolo. [Insieme ai nostri partner, dal 24 febbraio 2022 abbiamo esteso l'assistenza umanitaria per i bambini e le loro famiglie.](#) Ai valichi di frontiera con i Paesi limitrofi dell'Ucraina, tra l'altro anche in Romania e nella Repubblica di Moldavia, l'UNICEF ha allestito innumerevoli centri di accoglienza sicuri per i bambini profughi e le famiglie. L'UNICEF invia tra l'altro nella regione anche beni di prima necessità, perché le persone colpite vengano rifornite dello stretto necessario.



© UNICEF/UN0821348/Moldovan

Maksim (2 anni) gioca in un Blue Dot Hub a Brașov. Oltre a protezione, cibo, informazioni di viaggio e sostegno psicosociale, qui ci sono anche una scuola dell'infanzia e una stanza in cui i bambini possano giocare.

## Aiuti di emergenza per i bambini ucraini e le famiglie in Romania.

**Romania.** La Romania è il Paese con la maggior povertà infantile in tutta Europa: dei 3,8 milioni di bambini del Paese, al quaranta per cento manca molto del necessario. Nel 2022 si sono aggiunte altre decine di migliaia di bambini profughi provenienti dall'Ucraina. Grazie a un generoso sostegno, l'UNICEF ha potuto attuare programmi d'emergenza per i profughi dell'Ucraina in Romania. Ai valichi di frontiera con l'Ucraina e in alcune città sono stati istituiti centri Blue Dot. Oltre 137 000 persone hanno ricevuto accesso a spazi sicuri, protezione, istruzione, igiene e salute. Primo, una piattaforma digitale per la gestione delle informazioni, ha aiutato a registrare i bambini profughi e a sostenerli in modo mirato con servizi di emergenza. È stato possibile registrare con successo più di 14 000 bambini fuggiti dell'Ucraina. Sono stati identificati più di 4900 bambini non accompagnati e separati dai loro genitori. [4781 bambini hanno ricevuto accesso a forme di assistenza alternativa o sono stati ricongiunti alle loro famiglie.](#) Agli aiuti a breve termine, necessari inizialmente, si aggiungono ora provvedimenti a lungo termine: c'è urgente bisogno di sostegno nell'ambito della salute psichica e dell'integrazione. L'UNICEF ha cominciato tempestivamente a sviluppare programmi di integrazione e continua ad ampliarli. Partner pubblici e non profit collaborano per estendere programmi di integrazione collaudati ed efficaci, già applicati per gruppi di popolazione a rischio di povertà.

Argomento:	aiuti d'emergenza per i profughi dell'Ucraina in Romania
Entrate:	1,5 milioni di franchi nel 2022
Durata:	1° aprile 2022 – 31 dicembre 2022
Obiettivo:	aiuti d'emergenza per i profughi dell'Ucraina in Romania
Successi:	137 000 persone raggiunte

# Non ci arrendiamo mai. Aiutare subito nel bisogno.

## L'UNICEF resta.

**Afghanistan.** Questo Paese è uno dei luoghi più pericolosi per i bambini. Dalla presa del potere dei talebani, nel 2022, la situazione si è ulteriormente aggravata. [La povertà e una delle peggiori siccità degli ultimi 37 anni fanno sì che oltre la metà della popolazione afghana dipenda dagli aiuti umanitari.](#)

Ne fanno parte anche 13,1 milioni di bambini. L'UNICEF fornisce aiuti in questo Paese da oltre 70 anni. Questo sostegno è più necessario che mai. L'anno scorso, sono tornate ad aumentare malattie come la dissenteria e il colera, soprattutto nelle regioni distrutte dal terremoto del giugno 2022. Circa 1,1 milioni di bambini sotto i 5 anni soffrono di malnutrizione acuta. Dato il gran numero di bambini denutriti, in Afghanistan il rischio di mortalità per le bambine e i bambini è cresciuto ulteriormente.

«Qualche volta i miei bambini vanno a dormire senza aver cenato. Ogni giorno è una lotta per sopravvivere.»

– Wahida, una mamma

### Le bambine sono particolarmente a rischio

Il 97 per cento delle persone è in condizioni di grande povertà. Ciò costringe le famiglie a far sposare le figlie in giovane età per ricevere una dote. Le bambine sono costrette a sostenere le loro famiglie con il lavoro minorile, spesso in condizioni pericolose. Molti genitori sono stati costretti a vendere i figli per acquistare generi alimentari. Già prima del 2022, quattro milioni di bambine non frequentavano le scuole superiori. In quest'ultimo anno se ne è aggiunto un altro milione.

Senza l'aiuto dell'UNICEF, in Afghanistan il sistema sanitario collasserebbe. [In questa situazione eccezionale, uno degli obiettivi dell'UNICEF per il 2022 era raggiungere con l'assistenza medica 15,3 milioni di persone, di cui 8,1 milioni di bambini, e consentire a 7,5 milioni di bambini l'accesso all'istruzione.](#) Il fabbisogno finanziario dell'UNICEF per il 2022 era di due miliardi di dollari, ma entro la fine del 2022 è stato possibile finanziare a livello internazionale soltanto il 53 per cento di questa somma. Nel 2022, con il sostegno di UNICEF Svizzera e Liechtenstein, più di 18 milioni di persone hanno avuto accesso all'assistenza sanitaria di base; 662 886 bambini sotto i 5 anni hanno ricevuto cure salvavita contro la malnutrizione acuta grave. È stato consentito l'accesso ad acqua potabile pulita a 6,6 milioni di persone. Oltre 5 milioni di bambini in età scolare hanno ricevuto materiali didattici. 9,2 milioni di bambine, bambini e assistenti sono stati raggiunti da servizi per la protezione dell'infanzia.



Zaid (6 anni) insieme ai fratelli Nazi e Mahbubeh è sopravvissuto al terremoto nella provincia di Paktika. La loro famiglia è morta sotto le macerie della casa. Ora i fratelli vivono dalla zia.



### Istruzione

556 160 bambini, di cui il 55 per cento bambine, sono stati sostenuti con servizi educativi in 15 252 classi nei comuni.

Argomento:	aiuti d'emergenza per i bambini svantaggiati e le famiglie in Afghanistan
Entrate:	2 234 415 franchi nel 2022
Durata:	1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022
Obiettivo:	misure salvavita per famiglie bisognose
Successi:	per milioni di persone si è reso possibile l'accesso ad aiuti d'emergenza indispensabili per la sopravvivenza

Massima priorità è stata data alla cura dei bambini piccoli che soffrono di malnutrizione acuta grave, alla vaccinazione contro il morbillo, all'accesso all'acqua potabile e all'igiene. Nel settore dell'istruzione, l'intento principale è stato sostenere i bambini esclusi dal sistema scolastico. Gli aiuti umanitari sono stati estesi, distribuendo trasferimenti di denaro per far fronte alle necessità di base come cibo, indumenti caldi e medicinali.

## Catastrofe umanitaria.



© UNICEF/UN0718525/Al-Hajj

Grazie a una preziosa donazione, i team mobili responsabili della salute hanno potuto curare 71 412 bambini sotto i 5 anni e 47 666 donne incinte e madri che allattano.

**Yemen.** Dal 2015 la popolazione dello Yemen non trova pace. Il conflitto è una delle crisi umanitarie peggiori del mondo. Nel 2022, [il 75 per cento della popolazione complessiva aveva bisogno di aiuti](#). 12,9 milioni erano bambini. Importanti infrastrutture sono distrutte, la situazione economica è catastrofica. Ciò riguarda soprattutto la sicurezza alimentare: nello Yemen, milioni di persone vivono sull'orlo della carestia. Una notevole difficoltà è rappresentata dal gran numero di villaggi yemeniti difficili da raggiungere e dalle precarie condizioni di sicurezza, soprattutto vicino alle linee del fronte. Grazie a una preziosa donazione a UNICEF Svizzera e Liechtenstein, è stato possibile dotare 25 veicoli di un team medico, attrezzandoli a cliniche mobili. Questo operato è una delle strategie più efficaci per fornire assistenza alimentare e sanitaria ai bambini in difficoltà, alle donne incinte e che allattano. Da marzo a ottobre 2022, 25 team mobili hanno reso possibili gli aiuti per un totale di 71 412 bambini sotto i 5 anni e 47 666 donne in 640 comuni isolati, mettendo tra l'altro a disposizione interventi terapeutici salvavita in materia di alimentazione per 23 837 bambini sotto i 5 anni gravemente denutriti. Questi aiuti hanno anche reso possibili programmi preventivi di nutrizione per 47 575 bambini sotto i 5 anni e per i loro genitori. A 33 415 donne incinte e che allattano sono stati somministrati preparati a base di ferro e folati per un sano sviluppo del feto. 36 743 donne incinte e che allattano hanno seguito un corso sulla corretta alimentazione di neonati e bambini piccoli.

**Argomento:** aiuti d'emergenza contro la crisi alimentare  
**Entrate:** 1 milione di franchi nel 2022  
**Durata:** 1° marzo 2022 – 31 ottobre 2022  
**Obiettivi:** cure salvavita per i bambini e le madri, prevenzione  
**Successi:** cliniche mobili per 119 078 bambini e donne

## Minaccia di carestia.



© UNICEF/UN0141359/Sewunet

Un neonato colpito da malnutrizione acuta grave riceve assistenza in un centro di stabilizzazione temporaneamente allestito.

**Etiopia.** Nel Corno d'Africa, quasi venti milioni di bambini stanno vivendo [la peggior siccità degli ultimi quarant'anni](#) (ultimo aggiornamento dicembre 2022). Poiché le sorgenti d'acqua si prosciugano, il bestiame e i raccolti vengono in gran parte annientati. [Fame, sete](#) e malattie sono la conseguenza. Come se ciò non bastasse, anche e soprattutto i prezzi crescenti di generi alimentari, carburante e fertilizzanti mettono a rischio la sopravvivenza delle persone. UNICEF Svizzera e Liechtenstein ha sostenuto in particolare gli aiuti d'emergenza in Etiopia, dove la siccità estrema ha completamente distrutto le fonti di sostentamento di oltre 24 milioni di persone. Molte persone hanno dovuto abbandonare la loro terra a causa della mancanza d'acqua. Pur trovandosi già in condizioni precarie, sono state costrette a cercarsi una nuova casa. In queste situazioni, l'accesso alle strutture sanitarie è particolarmente importante. In un contesto così difficile, le donazioni hanno ad esempio fatto sì che in Etiopia 508 688 bambini e donne avessero accesso all'assistenza medica. 1 352 502 bambini sono stati vaccinati contro il morbillo. Inoltre, 354 593 bambini sotto i 5 anni gravemente malnutriti hanno potuto essere curati con alimenti terapeutici. L'accesso all'acqua potabile è stato reso possibile per 1 570 443 persone, per esempio grazie alla costruzione di sistemi idrici a energia solare resilienti ai cambiamenti climatici, con fori di trivellazione più profondi. La situazione tesa grava anche sulla vita familiare, come dimostra anche il numero crescente di matrimoni prematuri e circoncisioni genitali femminili. Fino alla fine di dicembre 2022, l'UNICEF ha offerto sostegno psicosociale a 23 245 adulti e bambini.

**Argomento:** crisi di siccità in Etiopia  
**Entrate:** 471 063 franchi nel 2022  
**Durata:** 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022  
**Obiettivi:** assistenza in caso di calamità per le famiglie colpite dalla siccità e dalla fame per milioni di persone è stato reso possibile l'accesso ad aiuti d'emergenza indispensabili per la sopravvivenza  
**Successi:**

60 anni di Supply Division

# Aiuti. In magazzino in 24 ore.

**Danimarca.** Il reparto di approvvigionamento e logistica – UNICEF «Supply Division» – si trova da 60 anni a Copenaghen. A questo è annesso anche il più grande magazzino di beni umanitari del mondo, gestito dall'UNICEF. Le consegne di aiuti umanitari garantiscono che si porti salute, istruzione e protezione al maggior numero possibile di bambini e alle loro famiglie, tutelando così i diritti dell'infanzia. Il magazzino di Copenaghen reperisce e consegna più di 5000 prodotti selezionati per soddisfare le necessità dei bambini. Su 20 000 metri quadrati, che offrono spazio a 36 000 pallet, il centro logistico contiene beni di prima necessità, come materiali scolastici o medicinali. Cinque magazzini regionali dell'UNICEF ad Accra, Brindisi, Dubai, Canton e Panama si aggiungono a quello di Copenaghen, garantendo che le consegne di aiuti umanitari arrivino in tutto il mondo con efficienza e puntualità. Nel giro di 72 ore, le consegne di aiuti umanitari possono essere trasportate in ogni punto della terra. L'UNICEF «Supply Division» può inoltre apportare le sue eccezionali competenze lavorando in stretta collaborazione con governi, imprese e organizzazioni partner. Li aiuta a ottimizzare le loro catene di approvvigionamento, perché garantiscano insieme approvvigionamenti coordinati, sostenibili e indispensabili per la sopravvivenza dei bambini.

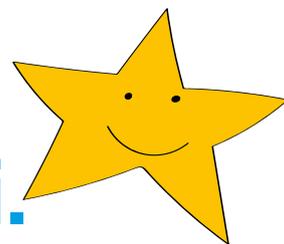


## Consegne di aiuti umanitari in 72 ore

I magazzini dell'UNICEF, sei nel complesso, dispongono di sufficienti scorte di beni di prima necessità per coprire per tre mesi il fabbisogno di 250 000 persone.

«Settimane delle stelle»

# I bambini aiutano i bambini.



**Madagascar.** All'insegna del motto «I bambini aiutano i bambini», in Svizzera e nel Liechtenstein bambine e bambini hanno raccolto fondi per fermare la fame nel sud del Madagascar. Dal 20 novembre 2022 fino a Natale, i bambini si sono impegnati a fondo per aiutare i bambini nel bisogno.

Il Madagascar è particolarmente colpito dai cambiamenti climatici. L'isola, generalmente nota per le sue forme di vita vegetali e animali uniche nel loro genere, sta attraversando la peggior siccità da quarant'anni. La situazione è grave soprattutto a sud del Paese. I piccoli agricoltori non riescono più a coltivare nulla e [molte famiglie soffrono la fame](#). Le «Settimane delle stelle» 2022 hanno raccolto fondi per le bambine e i bambini colpiti da carenza alimentare. Nel sud del Madagascar, mezzo milione di bambini sotto i 5 anni rischia la malnutrizione acuta – 110 000 di loro soffrono addirittura di malnutrizione acuta grave. Questi bambini hanno urgente bisogno di assistenza medica.

Con l'iniziativa «Settimane delle stelle», l'UNICEF dà un contributo affinché i bambini piccoli colpiti da malnutrizione acuta grave ricevano assistenza medica e un'alimentazione speciale. In centri sanitari mobili e stazionari, i bambini piccoli vengono visitati e pesati. I genitori colpiti e le persone di riferimento ricevono sostegno; i bambini e gli adolescenti vengono formati sul tema dell'alimentazione sana.

## «Settimane delle stelle» – i bambini aiutano i bambini

Anche nel 2022 circa 4500 bambini hanno partecipato alle «Settimane delle stelle» con grande impegno, creatività ed entusiasmo. Hanno montato i loro banchetti natalizi e venduto tazze dipinte, marmellate fatte in casa, angioletti, scatole di fiammiferi, punch e biscotti, hanno messo in scena una rappresentazione teatrale, ballato per strada o hanno corso per molti chilometri.

«Abbiamo di nuovo venduto torte per le «Settimane delle stelle» e questa volta abbiamo battuto un'altra volta il nostro record! Abbiamo attraversato il paese con il nostro «carretto delle torte» e siamo riusciti a raccogliere donazioni per 1001 franchi. È stata una giornata bella e utile!»

– Maëlle, Janis, Timon, Lian, Ben

Argomento: «Settimane delle stelle» – i bambini aiutano i bambini  
Entrate: 375 947 franchi nel 2022  
Durata: 20 novembre 2022 – 31 dicembre 2022  
Obiettivi: sostenere il progetto «Riduzione e prevenzione della malnutrizione nel sud del Madagascar» e sensibilizzare i bambini in Svizzera e Liechtenstein riguardo ai diritti dell'infanzia.

«I bambini che aiutano i bambini: non è un'idea bellissima? Così apprendono anche l'umiltà: al più tardi dopo aver partecipato alle «Settimane delle stelle», infatti, si rendono conto di quanto siamo ricchi qui e che cibo a sufficienza, un letto caldo e farmaci non sono cose scontate. E scoprono addirittura che siamo in grado di aiutare le persone donando qualcosa di nostro!»

– KUNZ, musicista



© UNICEF/CH-FU/Beto Albertalli. Foto Kunz © Amanda Nikolic



© UNICEF/CH-FU/2022

Maëlle, Janis, Timon, Lian e Ben hanno venduto torte per i bambini nel Madagascar.

# Non ci arrendiamo mai. Garantire la sopravvivenza.



© UNICEF/UNI192825/Flores

## Iniziare la vita in un contesto sano.

**Ghana.** Negli ultimi anni, nel Ghana sono stati rafforzati molti provvedimenti importanti per la sopravvivenza e lo sviluppo dei neonati. Ma il tasso di mortalità è ancora alto: di 1000 bambini venuti al mondo vivi, 27 non riescono a superare il primo mese di vita. Eppure, la maggior parte di questi decessi sarebbe evitabile. La maggior parte muore durante i primi sette giorni di vita. 310 madri su 100 000 non sopravvivono al parto o muoiono a causa di complicazioni di questo. Nelle regioni rurali, dove l'assistenza medica per le donne incinte, le madri e i neonati è insufficiente, la situazione è ancora più pericolosa. A ciò si aggiunge la formazione carente del personale sanitario. All'inizio di quest'anno, si sono effettuati preparativi per costruire centri di neonatologia.

Insieme al Ghana Health Service, l'UNICEF ha valutato ubicazioni adeguate, basandosi sulle raccomandazioni di decisori locali, su un'analisi cartografica della distribuzione dei centri sanitari già esistenti e sulla raccolta di dati sanitari. Da allora, sono in costruzione nuove strutture soprattutto a nord-ovest e nella regione di Oti. Parallelamente, dal 2022 si stanno svolgendo corsi di formazione sostenuti dall'UNICEF, con lo scopo di accrescere la qualità e ampliare le conoscenze sull'assistenza per i neonati. Insieme al Ghana Health Service è stata fatta una stima delle attrezzature mediche necessarie per allestire i nuovi centri sanitari. Altrettanto decisiva per la scelta dell'ubicazione è stata anche una rilevazione di dati sui neonati, condotta in tutto il Paese. Il programma sostiene inoltre attività che riguardano l'acqua e l'igiene nei centri sanitari, nonché lo sviluppo della medicina d'urgenza essenziale per i neonati.

Argomento:	centri di neonatologia nel Ghana
Entrate:	338 240 franchi nel 2022
Durata:	1° marzo 2022 – 31 marzo 2024
Obiettivi:	riduzione della mortalità delle madri e dei neonati
Successi:	progetti di costruzione per centri di neonatologia, specializzazione

## Più istruzione grazie a una maggiore igiene.

**Malawi.** In Malawi il ciclo mestruale è uno dei motivi della carenza di istruzione delle bambine. Ciò è dovuto all'approvvigionamento idrico insufficiente e all'informazione carente. Una scuola su quattro non ha accesso ad acqua potabile; in media, 150 alunne e alunni devono dividersi un bagno. Per questo, durante il ciclo mestruale le bambine non vanno a scuola. UNICEF Svizzera e Liechtenstein sosterrà fino alla fine del 2023 in cinquanta scuole elementari un programma per favorire la salute mestruale. Tra le altre misure adottate, si rafforzano i gruppi di auto per le madri e si incoraggia lo scambio reciproco di conoscenze tra le ragazze. Le giovani imparano ad esempio a realizzare da sole gli assorbenti di stoffa. Si cerca inoltre di sensibilizzare il personale docente sul tema della salute mestruale. A scuola le ragazze ricevono assorbenti riutilizzabili. Alla fine del 2022 sono stati già formati 2500 bambine e 1000 bambini. 366 allieve e 20 allievi sono stati formati per svolgere l'attività di mentori per i loro coetanei e di champion maschili; insieme, sono riusciti a informare sull'igiene mestruale 1266 compagni di scuola. Sono stati stampati 13 000 opuscoli informativi in inglese e chichewa, la lingua locale. Nelle scuole sono stati distribuiti assorbenti, biancheria intima, secchielli e saponette a 4000 bambine. Un grande successo – non soltanto dal punto di vista finanziario, ma anche nell'opinione pubblica – è l'abolizione della tassa del 16,5 per cento sugli assorbenti, grazie all'attività di lobbying dell'UNICEF. Tutte insieme, queste misure fanno sì che le bambine possano frequentare la scuola con sicurezza anche durante il ciclo mestruale.



© UNICEF/UN0641403/Malawi

Argomento:	il miglioramento dell'igiene mestruale crea opportunità d'istruzione
Entrate:	83 600 franchi nel 2022
Durata:	1° giugno 2020 – 31 maggio 2023
Obiettivi:	informazione e igiene, migliori opportunità d'istruzione per le bambine
Successi:	migliaia di bambine e bambini raggiunti, abolizione della tassa sugli assorbenti

## Salute psichica.

**In tutto il mondo.** Il [benessere mentale](#) è un fattore importante per il sano sviluppo di ogni bambino. Tuttavia, secondo le stime, nel mondo più del 13 per cento di tutti gli adolescenti di età compresa tra i 10 e i 19 anni\* soffre di una malattia psichica diagnosticata. Ogni anno, più di 45 000 adolescenti muoiono per suicidio. La pandemia ha peggiorato ulteriormente la situazione, già di per sé grave.

Nonostante la società stia acquisendo una maggior consapevolezza riguardo a questa tematica, continua a esserci un grande divario tra il fabbisogno e gli investimenti per promuovere la salute psichica. In tutto il mondo, appena il 2,1 per cento delle spese sanitarie nazionali è impiegato per la salute psichica. La stigmatizzazione delle malattie psichiche, inoltre, resta un fenomeno globale. Troppo spesso gli adolescenti non hanno il coraggio di parlare apertamente di ciò che provano e di cercare aiuto.

« *La promozione della salute psichica di bambini e adolescenti ha per noi la massima priorità.* »

– Bettina Junker, Direttrice generale di UNICEF Svizzera e Liechtenstein

[Per questo, l'UNICEF e la Z Zurich Foundation si sono prefissi di promuovere in tutto il mondo il benessere mentale degli adolescenti.](#) Nell'ambito di una partnership di tre anni, 400 000 adolescenti e 150 000 assistenti riceveranno un sostegno diretto. Altri 30 milioni di persone saranno raggiunti da una campagna di comunicazione e informazione.

A questo scopo, sono in corso progetti pilota in sette Paesi dei programmi. Attraverso strumenti di apprendimento appositamente elaborati, agli adolescenti vengono trasmesse competenze importanti sul benessere mentale: dal controllo delle emozioni alla gestione dello stress, alle capacità interpersonali. Gli strumenti sono resi accessibili agli adolescenti attraverso scuole, circoli ricreativi e piattaforme digitali. Parallelamente, si tengono corsi di formazione per caregiver nei quali i genitori interessati apprendono come sostenere il benessere mentale degli adolescenti. Poiché i genitori che lavorano trascorrono gran parte della loro vita quotidiana sul posto di lavoro, è qui che vanno raggiunti e accolti. La Z Zurich Foundation sta testando a tale scopo degli approcci innovativi in unità operative scelte di Zurich Insurance Group.

Per richiamare l'attenzione su questa tematica a livello internazionale, la Z Zurich Foundation sostiene la campagna dell'UNICEF «#OnMyMind». Attraverso



Una adolescente gioca all'aperto, infrangendo il tabù che vieta di giocare durante il ciclo mestruale.

contenuti creativi, questa campagna globale di comunicazione e informazione fornisce ad adolescenti e assistenti informazioni sulla salute psichica e favorisce così una cultura del dialogo sana e aperta. La campagna è promossa e sostenuta da ambasciatrici e ambasciatori dell'UNICEF e da influencer.

La Global Coalition for Youth Mental Well-being si impegna inoltre in campo internazionale per il benessere mentale delle persone giovani. Questa piattaforma gestita dall'UNICEF è stata lanciata nel 2022 con il sostegno della Z Zurich Foundation e si prefigge di promuovere investimenti, provvedimenti e condivisione di conoscenze nell'ambito del settore privato. Entro il 2030 si vogliono raggiungere e sostenere 30 milioni di giovani in 30 Paesi. L'adesione è aperta alle imprese interessate di tutto il mondo. Fino alla fine del 2022, tra i membri strategici di questa coalizione figuravano già Jo Malone London, Spotify, Zurich Insurance Group e Z Zurich Foundation.

Insieme possiamo muovere mondi. Anche la vostra impresa può impegnarsi per il benessere mentale degli adolescenti – insieme all'UNICEF e alla comunità imprenditoriale mondiale. Sostenete la Global Coalition for Youth Mental Well-being. Per maggiori informazioni, rivolgersi a [info@unicef.ch](mailto:info@unicef.ch).



**Più del 13% degli adolescenti**  
di età compresa tra i 10 e 19 anni è affetto  
da una malattia psichica diagnosticata.

« I bambini sono il bene più prezioso del mondo. Non esiste niente di più importante dell'impegno per i loro diritti e il loro benessere. A questo impegno mi dedico con tutto il cuore. »

– Catherine Russell, Direttrice esecutiva dell'UNICEF

**Malawi.** In questo Stato sudafricano senza sbocco sul mare viene registrato alla nascita meno del 40 per cento dei bambini. Una percentuale di gran lunga minore possiede un certificato di nascita. Le persone che non vengono inserite in un registro delle nascite dal punto di vista giuridico non esistono e sono quindi più esposte al rischio di sfruttamento, abuso e violenza. Per questo l'UNICEF si impegna affinché i bambini del Malawi diventino visibili di fronte alla legge.



# Non ci arrendiamo mai. Rendere possibile l'istruzione.

## YOMA: una piazza del mercato digitale per gli adolescenti.

Attualmente, gli adolescenti tra i 15 e i 24 anni costituiscono oltre il 60 per cento della popolazione dell'Africa meridionale e orientale. Molti di loro non hanno ricevuto un'istruzione formale e non svolgono nessuna professione. Un accesso carente all'istruzione, la mancanza di esperienza professionale e la scarsità di risorse finanziarie sono solo alcune delle cause. Il programma YOMA fornisce una risposta intelligente a questo problema. Si tratta di un ecosistema che mette in comunicazione sul piano digitale adolescenti motivati, potenziali futuri datori di lavoro e organizzazioni a orientamento sociale, come ad esempio ONP e governi. Il sistema offre percorsi formativi e professionali, creando così, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, nuove opportunità di ingresso nel mondo del lavoro.

Più di 190 000 adolescenti provenienti da Sudafrica, Nigeria, Kenya, Burundi, Benin, Costa d'Avorio e Uganda si sono già registrati. Dato il suo inizio promettente, YOMA sarà presto implementato in tutto il mondo, per esempio in India, Trinidad e Tobago, Botswana, Tanzania e Malawi.



YOMA è una piazza del mercato digitale che offre opportunità alle persone giovani, creando prospettive future per il mercato del lavoro.

Argomento:	opportunità di sviluppo per gli adolescenti
Entrate:	743 212 franchi nel 2022
Durata:	1° giugno 2022 – 31 maggio 2024
Obiettivi:	permettere la formazione e offerte di lavoro adeguate per gli adolescenti
Successi:	dashboard YOMA operativo e avvio delle attività di YOMA in 7 Paesi



Marie Kouadio Aya (9 anni) frequenta a Toumoudi-Sakassou una scuola costruita completamente con plastica riciclata.

Argomento:	risolvere in modo innovativo problemi legati all'istruzione e all'ambiente
Entrate:	1 075 258 di franchi nel 2022
Durata:	1° giugno 2019 – 31 dicembre 2023
Obiettivi:	152 classi scolastiche per 8360 bambini, riciclare 881 179 kg di rifiuti di plastica
Successi:	112 classi scolastiche per 6160 bambini, lavoro per 188 donne, 616 000 kg di rifiuti di plastica riciclati

## I rifiuti di plastica diventano aule scolastiche.

**Costa d'Avorio.** La Costa d'Avorio ha un forte problema di smaltimento dei rifiuti. Soltanto ad Abidjan, sede principale del governo, si accumulano ogni giorno 288 tonnellate di rifiuti di plastica. La maggior parte di questi finisce nelle discariche. Il problema ambientale minaccia in modo particolare lo sviluppo dei bambini che vivono in famiglie a più basso reddito. La Costa d'Avorio ha anche il problema delle aule scolastiche insufficienti: a causa della mancanza di classi, 1,6 milioni di bambini tra i 6 e i 16 anni non possono frequentare la scuola. [La soluzione innovativa sviluppata in collaborazione con l'impresa sociale Conceptos Plasticos affronta entrambi i problemi.](#) Le raccoglitrice di rifiuti, quasi sempre madri sole, possono vendere i rifiuti plastici a un prezzo adeguato. Dai rifiuti plastici si produce un materiale da costruzione economico, di lunga durata e di facile impiego, con cui si costruiscono scuole. I rifornimenti per la produzione di mattoni sono garantiti finora da 188 donne che lavorano insieme in una cooperativa. Questo lavoro permette loro di conseguire un reddito di base sicuro per le loro famiglie. Raccolgono i rifiuti nell'area metropolitana di Abidjan, per esempio sulle spiagge davanti alla città. I rifiuti vengono smistati in un centro di riciclaggio appositamente costruito ed elaborati per la produzione di mattoni. Dal 2020, una fabbrica costruita apposta per questo scopo produce il materiale da costruzione ricavato dai rifiuti di plastica. La pandemia di Covid-19, i cicloni tropicali e l'approvvigionamento elettrico incerto mettono questo programma di fronte a sfide sempre nuove. Nonostante le circostanze sfavorevoli, fino alla fine del 2022 è già stato possibile costruire 112 delle 152 scuole in programma.



I dati e le informazioni relativi ai bambini che abbandonano la scuola contribuiscono in modo decisivo a un sistema scolastico più equo.

- Argomento:** i dati aiutano a raggiungere gli obiettivi formativi in Brasile, Costa d'Avorio e Ghana
- Entrate:** 678 655 franchi nel 2022
- Durata:** 1° luglio 2021 – 31 dicembre 2024
- Obiettivi:** migliorare i risultati di apprendimento attraverso la valutazione delle scuole che si distinguono positivamente prime analisi e identificazione delle scuole che si distinguono positivamente in Costa d'Avorio e nel Ghana
- Successi:**

## Ricerca per migliorare l'istruzione.

**UNICEF Centro di Ricerca Innocenti, Italia.** Dai dati si ricavano informazioni preziose: è il caso del programma «Data Must Speak» (DMS). Il programma identifica le scuole che si distinguono per i risultati di apprendimento migliori rispetto ad altre scuole che operano in contesti analoghi. Si studiano i motivi che permettono a queste scuole di distinguersi dalla media. La valutazione e l'analisi delle scuole è attualmente in corso in 14 Paesi. In una prima fase si analizzano le risorse didattiche inserendole nel contesto del rendimento scolastico. In una seconda fase si identificano le scuole che si distinguono positivamente. Perché alcune scuole hanno più successo di altre, pur operando in condizioni simili, spesso molto difficili? In che modo le scuole svantaggiate possono sfruttare a proprio vantaggio le innovazioni locali?

A queste e ad altre centrali questioni di ricerca è dedicato il programma dell'UNICEF «Data Must Speak Positive Deviance Research». In Brasile l'analisi delle scuole ha preso il via l'anno scorso. In Costa d'Avorio e nel Ghana l'analisi è già stata completata. Per esempio, è stato già appurato che la percentuale di abbandoni scolastici è più bassa nei casi in cui l'insegnante è una donna. Nel Ghana è stato registrato un rapporto positivo immediato tra le infrastrutture presenti nelle scuole – come accesso ad acqua potabile, elettricità, posti a sedere e impianti sanitari sufficienti – e il numero di diplomi scolastici conseguiti con successo.

## L'arte NFT porta le scuole su Internet.

La visione di Giga è collegare a Internet ogni scuola. Il programma Giga è già stato sostenuto dalla Banca mondiale con 100 milioni di dollari. Il 13 gennaio 2022 ci si è avvicinati ancora un po' di più all'attuazione, grazie a un'asta di beneficenza NFT (NFT = non fungible token) a St. Moritz. In cooperazione con la Crypto Finance Conference (CfC), la più importante conferenza per beni digitali e blockchain, hanno aderito al programma Giga investitori, amici, visionari, analisti e imprese. I quattro artisti Jani Leinonen, Nadieh Brehmer, Philipp Schaerer e Robertson Käppeli hanno creato opere d'arte proprio per quest'asta. L'asta delle opere d'arte NFT ha realizzato 112 712 franchi. Si prevede di portare avanti questa proficua collaborazione anche in futuro.

Giga è un programma globale dell'UNICEF e dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (ITU). Obiettivo di questa cooperazione è collegare ogni scuola a Internet e offrire a ogni persona giovane l'accesso a informazioni, opportunità e possibilità di scelta. Giga ha già registrato nella mappatura geografica più di un milione di scuole.



Timor Est: una bambina presenta la piattaforma online in cui i bambini e i genitori hanno accesso a materiali didattici audiovisivi.

« La collaborazione che abbiamo instaurato con CfC St. Moritz consente a Giga e all'UNICEF l'accesso urgentemente necessario a nuovi settori. »

– Chris Fabian, Co-Lead Giga dell'UNICEF

- Argomento:** collegare le scuole a Internet
- Entrate:** 112 712 franchi nel 2022
- Durata:** 1° marzo 2022 – 31 dicembre 2025
- Obiettivi:** accesso illimitato alle informazioni e sviluppo dell'apprendimento digitale in tutto il mondo
- Successi:** identificazione e analisi delle scuole e del grande fabbisogno di connettività

# Creare un milione di opportunità.

**Brasile.** Generation Unlimited è un programma globale dell'ONU. Obiettivo dell'iniziativa è aiutare allieve e allievi a inserirsi nel mondo del lavoro. Così possono nascere nuove opportunità di una vita autodeterminata, soprattutto per le persone giovani svantaggiate tra i 14 e i 24 anni.

In Brasile questo programma innovativo è chiamato «Un milione di opportunità». Vi si affrontano contemporaneamente più questioni prioritarie: accesso a un'istruzione di qualità, ampliamento della rete di contatti personale e delle conoscenze digitali e formazione professionale tramite tirocini e corsi di formazione.

Il programma è rivolto principalmente alle persone giovani svantaggiate. Il loro background è vario e comprende molteplici aspetti: etnia, infrastruttura carente, migrazione, LGBTQIA+, abbandono scolastico, maternità in giovane età, lavoro minorile. Nel contempo ci si prefigge di abbattere le barriere sociali, permettendo alle bambine l'accesso alle professioni scientifiche e tecniche. L'UNICEF collabora con 87 imprese, 50 organizzazioni sociali, nonché governi e autorità. Soltanto le amministrazioni comunali che ne fanno parte sono 1790. È stato così possibile creare 180 000 opportunità per gli adolescenti. Per esempio, sotto forma di 35 000 offerte di lavoro, tirocini, formazioni e impieghi a tempo indeterminato. 145 000 adolescenti hanno inoltre potuto approfondire le loro capacità specificamente professionali, digitali e imprenditoriali in corsi appositamente studiati per questo scopo.



© UNICEF/UN0341610/Marcinho



© UNICEF/UN0341610/Marcinho

---

Argomento:	un milione di opportunità per la nuova generazione
Entrate:	2,1 milioni di franchi
Durata:	1° agosto 2021 – 31 dicembre 2023
Obiettivi:	collegamento tra diploma scolastico e ingresso nel mondo del lavoro per giovani dai 14 ai 24 anni
Successi:	180 000 opportunità di lavoro, 26 milioni di adolescenti raggiunti

---

Kauanne Patrocínio (16 anni) ha partecipato con successo a un workshop contro la violenza di genere presso il laboratorio delle innovazioni MobiLab a San Paolo.

Contributi in denaro

# Mantenere una vita autonoma nelle crisi.



Per questa donna trentunenne, madre di tre bambini, le condizioni di vita sono diventate così difficili che è ormai costretta a chiedere un sostegno finanziario, per la prima volta nella sua vita.

UNICEF/2021/Simon Batsomi/Lebanon

**Libano.** Per la popolazione del Libano le condizioni di vita stanno peggiorando. Secondo la Banca mondiale, la crisi finanziaria ed economica è tra i tre più gravi collassi economici che colpiscono un Paese. L'esplosione nel porto di Beirut del 4 agosto 2020 e le conseguenze della pandemia di Covid-19 hanno peggiorato ulteriormente la situazione. Lo Stato libanese non dispone di un programma nazionale di aiuti sociali. Per questo, nel giugno del 2021 l'UNICEF ha dato il via alla distribuzione di un contributo mensile in denaro. Con tale contributo finora sono stati sostenuti 130 000 bambini e con loro 85 000 famiglie. Grazie agli aiuti provenienti dalla Svizzera e dal Liechtenstein, nell'aprile del 2022 è stato possibile raggiungere 4900 bambini con i cosiddetti «aiuti in contanti Haddi» di 38 franchi ciascuno. «Haddi» in arabo significa «accanto a me». La distribuzione ha luogo a livello nazionale e varia in base alle singole situazioni familiari. Questi servizi di protezione sono destinati ai bambini più vulnerabili, per esempio quelli a rischio di lavoro minorile o di matrimonio prematuro. Vanno inoltre alle bambine e ai bambini portatori di handicap o che non frequentano la scuola, oltre che ai bambini che non ricevono cibo a sufficienza. Il programma segue un approccio fortemente basato sul genere. Gli «aiuti in contanti Haddi» sono stati assegnati per circa il 45 per cento a donne. Solitamente sono gli uomini che amministrano il denaro nelle famiglie. Entrare in contatto con le donne permette di informarle su ulteriori aiuti come le vaccinazioni, l'inserimento scolastico o una consulenza sull'uso più appropriato della sovvenzione.



© UNICEF/UN357480/CHA



## Denaro contante

La distribuzione di aiuti mensili in contanti permette alle famiglie svantaggiate di impiegarli in base alle loro esigenze.

Argomento:	contributi in denaro per i bambini più vulnerabili
Entrate:	275 000 franchi nel 2022
Durata:	1° aprile 2022 – 31 maggio 2022
Obiettivi:	sostenere per un mese 4304 bambini
Successi:	4900 bambini hanno ricevuto per un mese 38 franchi ciascuno

# La vostra donazione dà frutti: in modo rapido, flessibile, affidabile.



© UNICEF/UN0723161/Sam Diego

## **Aiutare in tutto il mondo là dove il bisogno è maggiore.**

Grazie ai nostri donatori e donatrici, l'anno scorso siamo riusciti a raccogliere 11 151 536 franchi in donazioni non vincolate. Queste cosiddette «Core Resources for Results» (RR) non hanno uno scopo di donazione diretto e possono quindi essere utilizzate in modo flessibile. Ciò consente all'UNICEF di aiutare dove il sostegno è particolarmente necessario. Grazie a questi fondi non vincolati, ci si avvale di esperte ed esperti competenti in tutti gli ambiti dei programmi, si estendono in tutto il mondo soluzioni consolidate, si sviluppano innovazioni per i bambini – e, naturalmente, si salvano vite.

Per ogni bambino: soprattutto in un periodo caratterizzato da pandemia, conflitti e cambiamenti climatici, i fondi RR sono di grande importanza per l'UNICEF. Con queste donazioni, l'UNICEF raggiunge i bambini anche in regioni a cui altrimenti nessun altro pensa. Senza aiuti, corrono il rischio di essere dimenticati. Così si può reagire in modo flessibile e immediato a sfide diverse. Grazie alle donazioni non vincolate, l'UNICEF può aiutare prima, durante e dopo le catastrofi, indipendentemente dalle notizie di attualità diffuse dai media.

Nel giro di un anno, l'UNICEF ha ottenuto per esempio che nella Repubblica democratica del Congo, grazie ai contributi RR, si sia migliorata la formazione scolastica di base per 167 000 bambini in età scolare. Il loro accesso alla scuola è stato favorito tra l'altro anche rafforzando e formando le organizzazioni locali insegnanti-genitori. Anche in Afghanistan sono stati impiegati fondi RR. Per migliorare la salute dei bambini più svantaggiati, l'UNICEF ha potuto attuare campagne di vaccinazione, vaccinando contro la poliomielite 7,4 milioni di bambini.

---

<b>Argomento:</b>	donazioni non vincolate
<b>Entrate:</b>	11 151 536 franchi nel 2022
<b>Durata:</b>	1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022
<b>Obiettivi:</b>	specialisti per l'assistenza prima, durante e dopo gli aiuti d'emergenza
<b>Successi:</b>	milioni di bambini raggiunti con vaccinazioni salvavita, miglioramento della formazione scolastica di base per bambini, aiuti per migliaia di persone dopo un ciclone

---

**Grazie alla vostra fiducia, l'UNICEF può impegnarsi in modo duraturo e completo per ogni bambino attraverso le donazioni non vincolate:**



### **Aiuti d'emergenza**

Aiuto prima, durante e dopo le emergenze



### **Soluzioni globali**

Attuare in tutto il mondo soluzioni consolidate, concentrandosi sempre sulle esigenze specifiche dei bambini



### **Innovazione**

Prestazioni pionieristiche nello sviluppo di nuove idee per problemi complessi



### **Competenze**

Conoscenze specialistiche approfondite di esperti ed esperte in tutti gli ambiti dei programmi



### **L'infanzia dalla nascita fino all'età adulta**

Soddisfazione dei bisogni per l'intero periodo di sviluppo di un bambino

# Un pacchetto di aiuti sociali integrati.



Dana (6 anni) e il fratello Alexandru (7 anni) vivono con la mamma. La famiglia ha subito ripetutamente abusi da parte del padre. Grazie all'intervento di specialisti nel lavoro sociale, la madre e i bambini sono protetti dalle aggressioni.

**Romania.** In questo Paese vivono 3,8 milioni di bambini. Quasi la metà di loro rischia la povertà e l'emarginazione sociale. Soprattutto i bambini con bisogni speciali o i bambini Rom sono ad alto rischio. In Romania, le famiglie sono costrette ad affrontare carenze nel sistema sociale e di tutela dei minori. Perché possano uscire dalla spirale della povertà, per loro è di importanza decisiva che venga garantito un accesso equo a servizi pubblici importanti. Soprattutto i comuni rurali più poveri hanno bisogno di sostegno tecnico e finanziario, in modo che possano identificare correttamente le necessità dei loro gruppi di popolazione a rischio e mettere a disposizione servizi adeguati. Dal 2014 al 2019 è stato attuato un programma pilota sostenuto da UNICEF Svizzera e Liechtenstein: per mezzo di un modello, è stato possibile mostrare con successo come colmare in futuro queste lacune per i bambini più bisognosi del Paese. Con il sostegno adeguato, un team a livello comunale può organizzare un'offerta di base su misura comprendente servizi in ambito sanitario, sociale, per la protezione dell'infanzia e l'istruzione. Il team è composto da operatori sociali, personale sanitario e specialisti del settore scolastico. In questo modo i bambini ricevono direttamente un'offerta di servizi integrata. Si risparmiano costi e tempo. L'innovativo software e piattaforma AURORA permette al team di registrare ed elaborare contemporaneamente i dati in tempo reale sui casi di cui ci si occupa insieme. Oltre a ciò, AURORA mette a disposizione del team un metodo che, per mezzo di una griglia di

indicatori predefiniti, aiuta a diagnosticare minacce specifiche per i bambini e le famiglie. AURORA aiuta anche a monitorare l'efficacia delle iniziative di aiuto attuate dal team. L'UNICEF è riuscito a illustrare il successo di questo pacchetto in modo così convincente che a ottobre 2020 il Parlamento ha deciso che in futuro tutte le famiglie della Romania beneficeranno di questi servizi sociali integrati di base. In tal senso, l'UNICEF sostiene persone chiave a livello sia nazionale sia distrettuale, per implementare il programma in tutto il Paese. Attualmente si sta affinando la base giuridica, in stretto coordinamento con i principali sviluppi nell'UE e nei Paesi limitrofi.

---

Argomento:	inclusione sociale dei bambini svantaggiati in Romania
Entrate:	1 282 960 franchi*
Durata:	1° giugno 2021 – 30 novembre 2024
Obiettivi:	attuazione su scala nazionale del modello regionale testato con successo per un pacchetto base di servizi
Successi:	è stato garantito l'impegno del governo e sono stati ideati un piano di portata storica e la legislazione necessaria

---

\*entrate da donazioni in franchi ricevute fino alla fine del 2022 per questo programma.



Iniziative e programmi

# Svizzera e Liechtenstein.

# Monitoraggio politico – i diritti dell'infanzia nell'agenda politica.

**Svizzera.** UNICEF Svizzera e Liechtenstein prende posizione nel contesto nazionale su temi di politica sociale. Ci impegniamo affinché i quadri normativi siano tali da permettere che i bambini vengano incoraggiati, protetti e coinvolti. Nel 2022, UNICEF Svizzera e Liechtenstein si è espressa positivamente in particolare sui due seguenti impegni politici:

## **Diritto di voto e di elezione attivo per i sedicenni**

Alla presentazione dell'iniziativa parlamentare 19.415 di Sibel Arslan è seguito un primo passo verso l'attuazione efficace del diritto alla partecipazione politica e all'impegno civico. La Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale (CIP) ha redatto un avamprogetto con la proposta di abbassare l'età per il diritto di voto e di elezione attivo nella Costituzione federale svizzera da 18 a 16 anni. Questa bozza è stata inviata alla consultazione, alla quale ha partecipato anche UNICEF Svizzera e Liechtenstein. Nella nostra risposta alla consultazione ci siamo dichiarati favorevoli all'abbassamento a 16 anni dell'età per il diritto di voto, poiché in questo modo la Svizzera resterebbe sempre in ascolto delle persone giovani e si impegnerebbe per la progressiva attuazione dei diritti dell'infanzia. Anche se l'abbassamento dell'età per il diritto di voto e di elezione non copre completamente i diritti alla partecipazione di bambini e adolescenti, è pur sempre un passo fondamentale verso la realizzazione di tali diritti. Il nostro articolo in merito [sul nostro sito web](#).

## **Sancire l'educazione non violenta nel CC**

Il Comitato dell'ONU sui diritti dell'infanzia ha già più volte sollecitato con urgenza il Governo svizzero affinché approvi anche per legge l'educazione non violenta. In Svizzera la situazione è preoccupante: quasi la metà dei bambini della violenza fisica o psicologica nell'educazione. Questi risultati sono stati confermati anche dallo studio pubblicato nel 2021 da UNICEF Svizzera e Liechtenstein, intitolato «[I diritti dell'infanzia dal punto di vista di bambini e adolescenti](#)».

Già nel 2020 UNICEF Svizzera e Liechtenstein aveva pubblicato una [presa di posizione](#) facendo appello al Parlamento svizzero sull'urgente necessità di ancorare per legge l'educazione non violenta. Oltre a una nuova [dichiarazione](#) espressa nel 2022, UNICEF Svizzera e Liechtenstein, in collaborazione con numerose altre organizzazioni della società civile, si è rivolta due volte con una [lettera aperta](#) al Consiglio degli Stati per invocare l'adozione della mozione Bulliard 19.4632, che chiede l'ancoramento dell'educazione non violenta nel CC.



## **Età per il diritto di voto: 16 anni**

La presentazione dell'iniziativa parlamentare per abbassare l'età del diritto di voto a 16 anni è stato un primo passo per attuare efficacemente i diritti di partecipazione di bambini e adolescenti.



## **Educazione non violenta**

Adottando la mozione per l'educazione non violenta, la Svizzera fa seguito alla maggioranza degli Stati europei che hanno già vietato per legge la violenza nell'educazione.

A dicembre 2022, infine, il Consiglio degli Stati ha accolto con una chiara maggioranza la mozione, obbligando così il Consiglio federale ad elaborare una apposita normativa di diritto civile sull'educazione non violenta.

UNICEF Svizzera e Liechtenstein continuerà a seguire questi e altri impegni politici e ad apportare la prospettiva dei bambini.

# Studio su diritti dell'infanzia e imprese.

**Svizzera e Liechtenstein.** Le imprese sono responsabili del rispetto dei diritti umani e dell'infanzia. Ciò è stato stabilito da standard internazionali ed è ampiamente riconosciuto sia dagli Stati sia dalle imprese. Nel 2022, in Svizzera è entrata in vigore una nuova legge in base alla quale le imprese per i cui prodotti o servizi si sospetta il lavoro minorile dovranno d'ora in poi superare una procedura completa di dovuta diligenza in materia di diritti umani.

Un terzo della popolazione mondiale è costituito da bambini sotto i 18 anni. Le imprese sono a contatto con i bambini in tutte le fasi della loro catena del valore ed esercitano un influsso sui loro diritti.

Per la Svizzera e il Liechtenstein mancavano finora dati concreti riguardo

- alle conoscenze delle imprese in materia di diritti dell'infanzia,
- al modo in cui i diritti dell'infanzia sono rispettati e ancorati nelle attività e direttive delle imprese
- nonché alle sfide che queste devono affrontare in materia di tali diritti.

Insieme alla rete Global Compact delle Nazioni Unite Svizzera e Liechtenstein, UNICEF Svizzera e Liechtenstein ha perciò commissionato uno [studio](#) per rispondere a queste domande. Realizzato dal Geneva Center for Business and Human Rights e dal Center for Children's Rights Studies dell'Università di Ginevra, lo studio è stato pubblicato nell'agosto del 2022.

Lo studio si prefigge di sensibilizzare le imprese, le organizzazioni e la società più ampia sui diritti dell'infanzia nel contesto delle imprese. L'UNICEF ha inoltre gettato le basi delle attività future riguardanti diritti dell'infanzia e imprese, tra l'altro anche per affinare le offerte di sostegno alle imprese in merito a tali diritti.



## Dallo studio è emerso soprattutto quanto segue:

- 01.** La maggior parte delle imprese non si impegna in modo particolare per i diritti dell'infanzia, ma pone l'accento su temi riguardanti i diritti umani in generale.
- 02.** La politica delle imprese riduce i diritti dell'infanzia al lavoro minorile nella catena del valore; tuttavia, la consapevolezza delle imprese sui diritti dell'infanzia va oltre il lavoro minorile.
- 03.** Le imprese danno la priorità a tre diritti dell'infanzia e principi aziendali: eliminazione del lavoro minorile, sicurezza dei prodotti e sicurezza dei bambini sul posto e nei locali commerciali – sia per le proprie attività imprenditoriali, sia nella loro catena del valore.
- 04.** La maggior parte delle attività delle imprese rivolte ai bambini sono di natura filantropica. Tali attività sono incentrate soprattutto sull'assistenza ai bambini (per esempio istruzione e salute) e meno sulla protezione e sulla partecipazione dei bambini.
- 05.** Gli strumenti e i sistemi di gestione attualmente impiegati per attuare i diritti dell'infanzia nel contesto delle imprese (per esempio governance, controllo, rimedi) devono essere ulteriormente sviluppati per un rispetto concreto dei diritti dell'infanzia.
- 06.** Le nuove leggi sulla responsabilità delle imprese (come la gli obblighi di diligenza delle imprese in caso di sospetto di lavoro minorile, in vigore dall'inizio del 2022) accrescono la consapevolezza delle imprese sui diritti dell'infanzia e stimolano il rispetto di tali diritti in ambito economico.

# Non ci arrendiamo mai. Attuare i diritti dell'infanzia.



© UNICEF/CH-FL/2022

## Campo federale scout in Vallese – con la partecipazione dell'UNICEF

**Svizzera.** Dal 23 luglio al 6 agosto 2022, Goms si è trasformato nel più grande campo scout mai visto in Svizzera. All'insegna del motto «mova» ha avuto nuovamente luogo dopo quattordici anni un campo federale del Movimento Scout Svizzero. Anche UNICEF Svizzera e Liechtenstein era presente.

Per due settimane, UNICEF Svizzera e Liechtenstein ha offerto ogni giorno un workshop di due ore sui diritti dell'infanzia, con discussioni, indovinelli, giochi, teatro e lavori creativi per sensibilizzare bambini e adolescenti sui loro diritti. Il team di UNICEF Svizzera e Liechtenstein ricorda ancora oggi questo periodo intenso, ma anche straordinario, ricco di esperienze appaganti: sono stati raggiunti direttamente centinaia di bambini e adolescenti e il team stesso ha avuto l'opportunità di imparare molto da questi giovani impegnati e interessati.

È stato particolarmente significativo scoprire qual è il diritto che bambini e adolescenti considerano più importante. Durante le due settimane, i bambini più

piccoli hanno molto spesso giudicato particolarmente importante per sé il diritto alla protezione dalla violenza (art. 19 CRC), mentre la maggior parte degli adolescenti ha scelto il diritto alla salute (art. 24 CRC). Quando è stato chiesto loro il motivo, hanno risposto: «Perché è la base dell'intera vita!».



**1000 bambini**

hanno partecipato ai workshop dell'UNICEF al campo federale e appreso i propri diritti in chiave ludica e creativa.

## 54 «Comuni amici dei bambini» in Svizzera e nel Liechtenstein.

**Svizzera e Liechtenstein.** Il Comune è l'ambiente di vita più vicino di bambini e adolescenti. Per questo è importante che siano a disposizione a livello comunale offerte e servizi per bambini, adolescenti e famiglie. Mettendo i bambini al centro del loro sviluppo, comuni e città adempiono agli impegni della Convenzione sui diritti dell'infanzia. In tal modo forniscono un contributo importante affinché ogni bambino possa crescere in salute e sicurezza, sviluppare il proprio potenziale e contribuire attivamente a creare il luogo in cui vive. [UNICEF Svizzera e Liechtenstein sostiene i comuni in questo percorso con l'iniziativa «Comuni amici dei bambini»](#). L'UNICEF può contare sul sostegno di diversi Cantoni; dal 2022 l'iniziativa è sostenuta anche dal Canton Zurigo. L'UNICEF si impegna inoltre a sensibilizzare specialisti e decisori sull'importanza degli spazi a misura di bambino. Il nostro manuale [«Progettazione e configurazione di spazi a misura di bambino»](#) è stato da noi presentato alla conferenza internazionale «Child in the City». Inoltre, nel 2022 abbiamo anche raggiunto un vasto pubblico con la pubblicazione di articoli in riviste specializzate delle associazioni professionali di pianificazione territoriale, un webinar sul tema «Gli adolescenti negli spazi pubblici» e altri interventi.



© UNICEF/CH-FL/Chris Reist

Il miglioramento dell'ambiente di vita dei bambini si riflette anche nello sviluppo territoriale: gli spazi modellabili, accessibili e privi di pericoli sono essenziali per i bambini.

## Certificazioni 2022

Nel 2022 hanno ottenuto la certificazione quattro nuovi Comuni (Boningen SO, Egnach TG, Mauren FL, Muhen AG) e nove Comuni sono stati ricertificati (Frauenfeld TG, Grenchen SO, Hitzkirch LU, Laupersdorf SO, Losanna VD, Riehen BS, Ruggell FL, Sursee LU, Thun BE).



© UNICEF/CH-FL/2022

Anche nello spazio digitale devono essere attuati i diritti alla protezione, al sostegno e alla partecipazione garantiti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.

## Conferenza «Diritti dei bambini nello spazio digitale».

**Svizzera e Liechtenstein.** UNICEF Svizzera e Liechtenstein si impegna affinché si tenga conto dei diritti dell'infanzia nella trasformazione digitale. Il 13 settembre 2022 abbiamo perciò organizzato la conferenza incentrata su «Opportunità e sfide della digitalità per la crescita dei bambini e degli adolescenti». 150 persone hanno accettato l'invito e beneficiato delle innumerevoli offerte di scambio e networking. Durante la mattinata, esperti ed esperte nell'ambito della ricerca e dell'applicazione pratica hanno condiviso le loro conoscenze sull'attuazione dei diritti dell'infanzia nel mondo digitale. Il pomeriggio si è svolto all'insegna di una variopinta piazza del mercato in cui i comuni, le città e le organizzazioni della società civile hanno presentato le loro iniziative e offerte digitali per bambini e adolescenti. I contenuti e le presentazioni di questo evento organizzato da UNICEF Svizzera e Liechtenstein insieme alla Rete svizzera diritti del bambino si trovano [sul nostro sito web](#).

# World Children's Day.

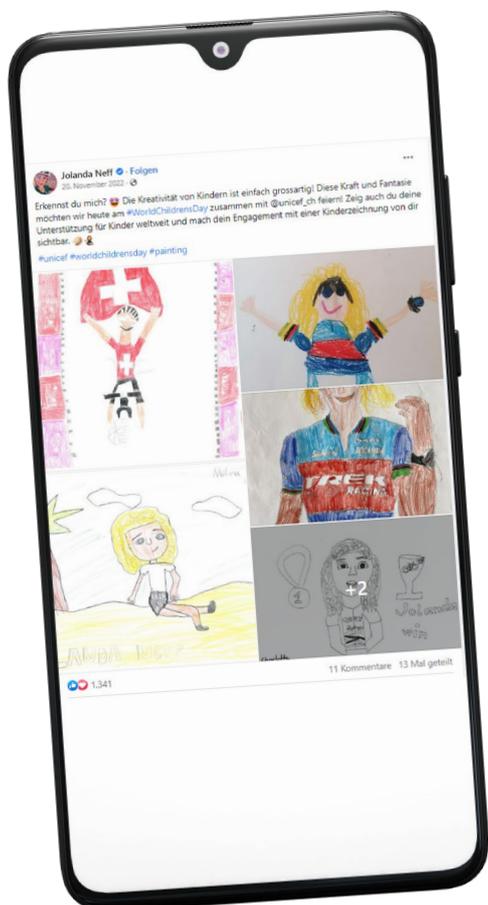
## I bambini incontrano il Consigliere del Governo.

**Liechtenstein.** La Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia definisce il bambino fino all'età di 18 anni come una personalità giuridica distinta e gli garantisce diversi diritti. Il Liechtenstein ha ratificato la Convenzione sui diritti dell'infanzia nel 1996. Per accrescere la consapevolezza sui diritti dell'infanzia, l'UNICEF organizza ogni anno – in prossimità della giornata dei diritti dell'infanzia del 20 novembre – eventi in ogni parte del mondo, sollecitando soprattutto i governi affinché ascoltino e coinvolgano maggiormente i bambini e gli adolescenti nelle decisioni che li riguardano. Nell'ambito dell'Università per Bambini, UNICEF Svizzera e Liechtenstein ha organizzato un workshop in collaborazione con l'Università del Liechtenstein. In questa occasione i bambini hanno avuto l'opportunità di riflettere sui diritti dell'infanzia e attuare in modo creativo le loro idee e richieste incentrate sulla salute, la non discriminazione e la partecipazione. [In seguito, nel corso di un evento ufficiale, i bambini partecipanti hanno consegnato al Consigliere del Governo Manuel Frick i poster che loro stesso hanno creato.](#) I bambini hanno parlato con il politico di ciò che apprezzano nel Principato e di ciò che si potrebbe migliorare affinché tutti i bambini stiano bene.



Incontro con il Consigliere del Governo: i bambini discutono con Manuel Frick sull'attuazione dei loro diritti e mostrano ciò che andrebbe migliorato nel Liechtenstein per le persone giovani.

© UNICEF/CH/FL/2022



## I bambini disegnano per i loro diritti.

**Svizzera e Liechtenstein.** Ogni anno, il 20 novembre bambini e adulti celebrano in tutto il mondo la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia. In questa data, nel 1989, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato la Convenzione sui diritti dell'infanzia. La Convenzione riconosce i bambini come personalità distinte con propri diritti, tenendo conto del loro diritto a un'assistenza e a un sostegno speciali. Da allora, l'UNICEF si impegna in tutto il mondo per migliorare l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia.

Affinché i bisogni dei bambini ricevano sufficiente attenzione anche in Svizzera e Liechtenstein, l'anno scorso UNICEF Svizzera e Liechtenstein li ha invitati a dare prova della loro creatività e a ritrarre i loro celebri eroi ed eroine della Svizzera. Sono nati così ritratti di personalità di spicco tra cui la presentatrice Christa Rigozzi, i musicisti Loco Escrito e Kunz, la cantante Stefanie Heinzmann, l'ex fondista Dario Cologna, l'ex sciatrice alpina e ambasciatrice dell'UNICEF Tina Weirather e la ciclista professionista Jolanda Neff. I ritratti eseguiti dai bambini sono stati pubblicati sui social. In questo modo, i personaggi celebri hanno inviato un segnale a favore dei diritti dei bambini, indipendentemente dalla provenienza, dal sesso, dalla religione e dallo status sociale.

# Triathlon di Locarno. Insieme contro la guerra.

**Svizzera.** Il 3 e il 4 settembre 2022 ha avuto luogo il triathlon di Locarno. L'anno scorso, l'UNICEF è stato per la prima volta partner di beneficenza ufficiale dell'evento ed era presente sul posto con uno stand. Il triathlon di Locarno si è svolto dinanzi a uno scenario pittoresco lungo il Lago Maggiore, nella Vallemaggia e nel lago di fronte a Locarno. Il Kids Triathlon ha permesso di partecipare all'evento anche alle bambine e ai bambini nati dopo il 2018. Chi si iscriveva online, oltre alla quota di partecipazione, aveva la possibilità di donare un importo a UNICEF Svizzera e Liechtenstein. Anche chi non ha partecipato alla corsa ha potuto sostenere l'UNICEF con una donazione online o tramite versamento. L'anno 2022 è stato funestato dalle conseguenze della guerra in Ucraina. Con le donazioni raccolte nell'ambito del triathlon di Locarno, sono stati aiutati i bambini e le famiglie colpite dalla guerra in Ucraina: per esempio, dando loro accesso ad acqua potabile pulita, generatori di corrente e sostegno psicosociale.



**Fate un lascito per il futuro.**

Con un'eredità o un lascito a favore dell'UNICEF gettate le basi di un futuro migliore per i bambini. Scoprite di più su [unicef.ch/it/lasciti](https://unicef.ch/it/lasciti)

© UNICEF/UNI1350360/Dejongh

# Bilancio

in CHF	<b>31.12.2022</b>		31.12.2021	
<b>Attivi</b>				
Liquidità	17'972'727		16'380'358	
Crediti da forniture e prestazioni	588'471		440'733	
Altri crediti a breve termine	63'265		41'331	
Scorte	60'364		60'030	
Ratei e risconti attivi	225'697		207'287	
<b>Attivo circolante</b>	<b>18'910'524</b>	<b>65.23%</b>	<b>17'129'739</b>	<b>60.61%</b>
Immobilizzazioni finanziarie	9'671'766		10'713'074	
Immobilizzazioni materiali mobiliari	116'294		118'182	
Immobilizzazioni materiali immobiliari	260'000		260'000	
Beni patrimoniali immateriali	31'324		41'675	
<b>Attivo fisso</b>	<b>10'079'384</b>	<b>34.77%</b>	<b>11'132'931</b>	<b>39.39%</b>
<b>Totale attivi</b>	<b>28'989'908</b>	<b>100.00%</b>	<b>28'262'670</b>	<b>100.00%</b>

<b>Passivi</b>				
Debiti per forniture e prestazioni	2'013'367		1'504'985	
Debiti verso soggetti vicini	14'091'291		14'339'322	
Altri debiti a breve termine	186'135		30'481	
Ratei e risconti passivi	475'950		335'944	
Capitale di terzi a breve termine	16'766'743		16'210'732	
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>16'766'743</b>		<b>16'210'732</b>	
Capitale fondi	3'197'757		2'040'947	
<b>Totale capitale di terzi e capitale fondi</b>	<b>19'964'500</b>	<b>68.87%</b>	<b>18'251'679</b>	<b>64.58%</b>
Capitale vincolato	6'767'415		5'875'078	
Capitale libero	2'257'993		4'135'913	
<b>Capitale dell'organizzazione</b>	<b>9'025'408</b>	<b>31.13%</b>	<b>10'010'991</b>	<b>35.42%</b>
<b>Totale passivi</b>	<b>28'989'908</b>	<b>100.00%</b>	<b>28'262'670</b>	<b>100.00%</b>

## Osservazioni sul bilancio:

- La somma di bilancio al 31.12.2022 è aumentata rispetto allo scorso anno malgrado perdite di corso non realizzate nelle immobilizzazioni finanziarie.
- Sono aumentati il capitale fondi e il capitale vincolato, mentre il capitale libero è diminuito nel contesto del sostegno ai programmi dell'UNICEF.

# Conto d'esercizio

in CHF	2022		2021	
<b>Ricavi d'esercizio</b>				
Ricavi da raccolta fondi	176'445'508		49'043'693	
Altri ricavi d'esercizio	358'266		874'102	
<b>Ricavi d'esercizio</b>	<b>176'803'774</b>	<b>100.00%</b>	<b>49'917'795</b>	<b>100.00%</b>
<b>Costi d'esercizio</b>				
Costi dei programmi	-161'629'994	91.42%	-35'070'568	70.26%
Advocacy e relazioni pubbliche	-1'731'067	0.98%	-1'568'224	3.14%
Fundraising e marketing	-8'701'204	4.92%	-7'601'856	15.23%
Amministrazione e assicurazione qualità	-3'288'831	1.86%	-3'019'799	6.05%
<b>Costi d'esercizio</b>	<b>-175'351'096</b>		<b>-47'260'447</b>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>1'452'678</b>		<b>2'657'348</b>	
Risultato finanziario	-1'281'451	0.72%	-325'767	0.65%
<b>Risultato ante variazione del capitale fondi</b>	<b>171'227</b>		<b>2'331'581</b>	
Variazione capitale fondi	-1'156'810	0.65%	-250'300	0.50%
<b>Risultato annuale (ante assegnazioni/ prelievi capitale dell'organizzazione)</b>	<b>-985'583</b>	<b>-0.55%</b>	<b>2'081'281</b>	<b>4.17%</b>
Assegnazioni/prelievi capitale dell'organizzazione				
Variazione capitale vincolato	-892'337	0.50%	-248'405	0.50%
Variazione capitale libero	1'877'920	-1.05%	-1'832'876	3.67%

## Osservazioni sul conto d'esercizio:

- Delle entrate di 176 803 774 franchi, 163 361 061 franchi sono stati destinati ai programmi dell'UNICEF.
- I costi totali della raccolta fondi sono aumentati rispetto all'anno precedente.
- Per contro, i costi complessivi per l'amministrazione e l'assicurazione qualità sono rimasti a un livello paragonabile.
- La quota dei costi totali si è ridotta complessivamente in termini percentuali al 7,6 percento delle entrate.
- Dall'avanzo del 2021, abbiamo destinato nel 2022 circa 1,8 milioni di franchi ai programmi dell'UNICEF. Ne consegue una riduzione del risultato 2022. Si registra inoltre un disavanzo di 985 583 franchi (2021: avanzo di 2 081 281 franchi).
- Il presente rapporto si basa sui principi degli Swiss GAAP FER.



# Grazie!

**Il vostro aiuto arriva a destinazione. L'anno scorso, 195 982 donatrici e donatori, molti forti partner, imprese, fondazioni, Comuni, città, Cantoni, organizzazioni, personalità di spicco e la Confederazione ci hanno sostenuto con generosità. A tutti loro va il nostro sentito ringraziamento. Senza di loro, l'UNICEF non potrebbe operare in modo durevole.**

ALDI SUISSE

Alfred Richterich Stiftung

Banca Lombard Odier & Co SA

Banque Pictet & Cie SA

Capri Sun SA

Clariant Foundation

Comet Holding SA

Dipartimento federale degli affari esteri

Ferring International Center SA

Fondation Botnar

Fondation Didier et Martine Primat

Fondazione Renzo e Silvana Rezzonico

Fondazione Rütli

Fondazione Mercator

Gruppo Würth

Happel Foundation

HUGO BOSS

IF! International Foundation

Jacobs Foundation

Karl Kahane Foundation

Kühne + Nagel Management SA

Laudes Foundation

LGT Capital Partners SA

MSC Foundation

OC Oerlikon Management SA

Sportradar SA

Targa 5 Advisors SA

Tetra Laval International SA

UBS Optimus Foundation

Ufficio federale delle assicurazioni sociali\*

Valora Management SA

Z Zurich Foundation

Zurich Insurance Group

Alcuni grandi donatrici e donatori non desiderano la pubblicazione del proprio nome per questioni di discrezione.

\* Contributo federale: Ordinanza sui provvedimenti per la protezione dei fanciulli e dei giovani e il rafforzamento dei diritti del fanciullo, art. 5.

---

#### Colophon:

Editore: Comitato per l'UNICEF Svizzera e Liechtenstein. Traduzione: francese, italiano, inglese: Translingua.

Revisione: tedesco: Marianne Sievert, francese e inglese: Translingua, italiano: Tommaso Geraci. Poligrafica: Detail.

Tipografia: Staempfli SA. Carta: Carta ecologica (Antalis, Nautilus 120 g/m<sup>2</sup>). Si possono ordinare copie del rapporto annuale 2022 scrivendo a [info@unicef.ch](mailto:info@unicef.ch).

La versione PDF è scaricabile sul sito [unicef.ch](http://unicef.ch). Giugno 2023



Grazie  
di cuore!

# Adesione

## a UNICEF Svizzera e Liechtenstein

Ogni bambino ha diritti. Troppo spesso, però, questi diritti rimangono inefficaci, poiché nella vita quotidiana non c'è nessuno che li applichi. Per questo c'è l'UNICEF. Il Fondo delle Nazioni Unite si impegna affinché i bambini abbiano abbastanza cibo e acqua potabile pulita, ricevano cure mediche, possano frequentare la scuola e siano protetti da violenza e sfruttamento. Da soli, però, non ce la facciamo. Abbiamo bisogno di persone impegnate che credano nella possibilità di un mondo migliore. Diventate membri dell'UNICEF Svizzera e Liechtenstein. Con il vostro regolare contributo annuale, ci aiutate a raggiungere i nostri obiettivi. In qualità di membri, inoltre, potete influire direttamente partecipando all'elezione dei delegati di UNICEF Svizzera e Liechtenstein o candidandovi in prima persona. Entrate oggi stesso a far parte di un'organizzazione che fa la differenza. Grazie di cuore. [unicef.ch](http://unicef.ch)



→ Per maggiori informazioni sull'adesione consultare [unicef.ch](http://unicef.ch) o scansionare il codice QR.

## L'UNICEF

L'UNICEF è il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia. Da oltre 75 anni e in più di 190 Paesi e regioni ci impegniamo per la sopravvivenza e il benessere dei bambini, anche nelle regioni più isolate e pericolose del mondo. In ogni situazione di emergenza l'UNICEF è tra le prime organizzazioni a trovarsi sul posto e a fornire beni umanitari di importanza vitale.

## Sostenete l'UNICEF in questi modi:



donazione una tantum



diventare membri



diventare Genitori del mondo



assumere un padrinato di progetto



Fare un lascito



avviare una collaborazione aziendale

UNICEF Svizzera e Liechtenstein  
Pfungstweidstrasse 10 | 8005 Zurigo  
Tel. +41 (0)44 317 22 66  
[unicef.ch](http://unicef.ch)  
IBAN: CH88 0900 0000 8000 7211 9

**unicef**   
per ogni bambino